

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00476242
ESC - Ente schedatore	C18 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S61

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900476107
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura femminile coronata che sorregge gioielli accanto ad un leone
SGTP - Titolo proprio	Generosità
SGTL - Tipo titolo	dalla stampa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
LDCU - Indirizzo	via della Sapienza, 3
LDCS - Specifiche	segnatura: A 7/7 Iconologia di Cesare Ripa Perugino

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	Siena
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Bruni Giovanni
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1864

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1624
DTSF - A	1624
DTM - Motivazione cronologia	contesto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Tozzi Pietro Paolo
EDTD - Dati anagrafici	notizie 1596-1643
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1624
EDTL - Luogo di edizione	PD/ Padova
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Pasquati Lorenzo
EDTD - Dati anagrafici	notizie 1588-1635
EDTR - Ruolo	stampatore
EDTE - Data di edizione	1624
EDTL - Luogo di edizione	PD/ Padova
STT - STATO DELL' OPERA	
STTA - Stato	stato posteriore al primo

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta/ xilografia
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
---------------------	-----

MISA - Altezza	105
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	125
-------------------------	-----

MIF - MISURE FOGLIO

MIFU - Unità	mm.
---------------------	-----

MIFA - Altezza	220
-----------------------	-----

MIFL - Larghezza	155
-------------------------	-----

FIL - Filigrana	filigrana illeggibile
------------------------	-----------------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	carta ingiallita/ foxing/ macchie
--------------------------------------	-----------------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure.
--	---------

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
--------------------------------------	--------------

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

ISRP - Posizione	sotto la stampa
-------------------------	-----------------

ISRA - Autore	Cesare Ripa
----------------------	-------------

ISRI - Trascrizione	Non est virtuis, cui non (...) è chiaro indizio alla bellezza
----------------------------	---

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
--------------------------------------	----------------

ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
---------------------------------	------------------

ISRP - Posizione	in alto
-------------------------	---------

ISRI - Trascrizione	GENEROSITA' / All'Altezza Serenissima di CARLO EMANUELE / Duca di Savoia
----------------------------	--

NSC - Notizie storico-critiche

L'Iconologia di Cesare Ripa fu stampata per la prima volta a Roma nel 1593, senza illustrazioni. Il grande successo dell'opera fece sì che venisse nuovamente pubblicata a Roma nel 1602 e nel 1603. Queste nuove edizioni presentavano illustrazioni che la tradizione vuole ispirate a disegni del Cavaliere d'Arpino anche se nessuno li vide mai e mai il Ripa accenna a così illustre autore. Nel 1611, a Padova, presso Pietro Paolo Tozzi, venne realizzata una nuova edizione dell'opera e nel 1613 anche l'editore senese Matteo Florimi ne dette alle stampe una sua versione. Le incisioni di queste prime edizioni sono tra loro

molto diverse e sono riconducibili alla mano di artisti diversi che tuttavia restano ignoti. Il volume che è in possesso dell'Istituto d'Arte fu stampato a Padova nel 1624. Si tratta della terza ristampa dell'edizione del Tozzi che dopo il 1611 pubblicò nuovamente l'Iconologia - con poche variazioni - nel 1618 e nel 1624/1625 (quest'ultima (SEGUE IN OSSERVAZIONI:))

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Bruni Giovanni
ACQD - Data acquisizione	1864
ACQL - Luogo acquisizione	SI/ Siena

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero della Pubblica Istruzione, Istituto d'Arte Duccio di Buoninsegna

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 20434 P

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Thieme U./ Becker F.
BIBD - Anno di edizione	1907-1950
BIBH - Sigla per citazione	00000017
BIBN - V., pp., nn.	v. XXXIII, p. 333

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ripa C.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00001797
BIBN - V., pp., nn.	pp. V-XII

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Corsi S.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Corsi S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: data è ricordata da alcuni autori come M. Tung, <i>Two Concordances to Ripa's Iconologia</i>, New York, 1993, pp. 8-10). Nel 1620 l'Iconologia venne stampata a Parma e nel 1630, di nuovo a Padova, fu l'editore Pasquardi a ripetere la pubblicazione alla quale ne seguirono tante altre (a Perugia, a Venezia, a Roma). La nostra edizione padovana venne curata ed ampliata da Giovanni Zaratino Castellini, un letterato e appassionato di antichità, vissuto tra il 1570 e il 1641. Il volume in possesso dell'Istituto d'Arte, manca di alcune pagine iniziali e finali. Le tre parti in cui è articolato il testo vengono rilegate insieme e prima della terza parte si ripete il frontespizio. Mentre per ciò che riguarda l'editore conosciamo il periodo di attività di Pietro Paolo Tozzi (dal 1596 al 1627) non sappiamo niente del Pasquati che viene indicato dal frontespizio o come stampatore. L'unico Pasquati che lavora a Padova è ricordato dal Co senza che lo identifica con tale Giovan Battista attivo dal 1657 al 1672 (un periodo troppo tardo rispetto a quello in cui fu realizzato il nostro volume). Dell'incisore non abbiamo notizie. E' tuttavia ipotizzabile, sulla base di confronti stilistici, che si tratti di Filippo Feroverde incisore e attivo a Padova nella prima metà del XVII secolo e impegnato con lo stesso Pietro Paolo Tozzi nella realizzazione del volume "Imagini delli Dei de gli Antichi" di Vincenzo Cartari la cui terza edizione padovana del 1615 venne curata proprio dal Tozzi. In questo volume, del quale si conserva una copia presso l'Istituto d'Arte datata al 1626 (segnatura: A 6/6), compare una pagina con l'allegoria della Fortuna, la cui incisione è la stessa dell'Iconologia del Ripa. (cfr. p. 523 de "Imagini delli Dei de gli Antichi" e p. 255 de l' "Iconologia" di Cesare Ripa). La stampa in oggetto non compare nell'edizione padovana del 1611 e neppure in quella del 1618 sebbene nella ristampa anastatica che abbiamo potuto consultare non sono riproposte tutte le incisioni dell'edizione originale del 1618.</p>